

**PROVINCIA DI PAVIA – Comune di Pavia
CHIESA DI SANTA MARIA IN BETLEM**



La chiesa di Santa Maria in Betlem è la chiesa parrocchiale di Borgo Ticino e sorge in Via dei Mille. Fu eretta sull'area di una preesistente chiesa d'epoca carolingia, i cui resti sono stati scoperti nei restauri del 1953. Dopo il Mille, accanto alla chiesa sorse un ospedale destinato ad ospitare i pellegrini itineranti verso la Terrasanta. E' questo il motivo per cui, ancora nel sec. XIV, la chiesa dipendeva dal vescovo di Betlemme. La chiesa attuale risale alla fine del sec. XII, ma all'interno subì gravi rimaneggiamenti nel 1735-1739 e nel 1810, e un radicale restauro ad opera dell'Aschieri. L'edificio presenta un'elegante facciata suddivisa in tre campi da contrafforti in muratura che recano qualche scultura in arenaria. Dello stesso tipo di pietra è il solenne portale, con cordonature e stipiti finemente scolpiti. Evidentemente ispirata a quella di San Teodoro, la facciata è coronata alla sommità dal solito motivo di loggette cieche e di archetti intrecciati. L'interno, a tre navate, riprende il ritmo solenne e slanciato del San Teodoro, forse con maggiore convinzione.

Al termine della navata centrale, si erge il tiburio raccordato alla cupola mediante i soliti pennacchi di tipo lombardo. Il transetto è suggerito internamente dalle volte a botte e, all'esterno, da facciatine con copertura a due spioventi. L'abside centrale e quella minore di destra sono state ricostruite nel 1953 sulle tracce esistenti. L'abside minore di sinistra reca un affresco del 1623 rappresentante la *Vergine in trono fra alcuni santi* e, ai piedi, il committente Alessandro Momoli con la moglie Caterina Rudelli. Nella navata destra è un quadro del pavese Emilio Deamenti, dipinto nel 1868, che rappresenta in alto la *SS. Trinità* e, in basso, i *Santi Zenone, Biagio e Rocco con un puttino*. Sullo sfondo, la veduta del fiume col Ponte Vecchio.

La prima cappella a sinistra ospita un ricchissimo altare marmoreo del Settecento che custodisce la miracolosa Madonna della Stella, rarissimo gruppo ligneo d'arte francese del Duecento. La volta della cappella fu dipinta dal Barbotti nel 1851. Sulle pareti, il quadro della *Madonna di Caravaggio* è di Ezechiele Acerbi, mentre la *Madonna di Pompei* è dei figlio Mario Acerbi.